

BENVENUTO IN SEMINARIO

SCUOLA DI PREGHIERA 2015-2016

27 febbraio 2016 - 4° incontro

**LA CUCINA
DELLA
MISERICORDIA**



SDP DAY



facebook.com/seminario.maggiore

Puoi scaricare il libretto dal nostro sito
seminariopadova.it

SdP Day

ore
9.30

Accoglienza

ore
10

Preghiera del mattino

ore
10.30

Laboratorio sulla misericordia

Un breve itinerario accompagnati dalla figura di Padre Leopoldo:

- Incontra la misericordia
- Contempla la misericordia
- Invoca la misericordia
- Attraversa la misericordia
- Vivi la misericordia

ore
13

Pranzo

ore
15.30

Laboratorio sulla Parola di Dio
Il Padre misericordioso

ore
18

Vespro



facebook.com/seminario.maggiore

Puoi scaricare il libretto dal nostro sito
seminariopadova.it

PREGHIERA DEL MATTINO

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

DALL'AURORA IO CERCO TE
FINO AL TRAMONTO TI CHIAMO
HA SETE SOLO DI TE
L'ANIMA MIA COME TERRA DESERTA
[fine HA SETE SOLO DI TE
L'ANIMA MIA COME TERRA DESERTA]

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio
il mio riparo
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio
unico bene
nulla mai potrà
la notte contro di me.

SALMO 103

GESÙ CI RIVELA IL VOLTO DI DIO COME PADRE. PREGHIAMO QUESTO SALMO COME QUEL FIGLIO CHE RITORNA A CASA E VIENE ACCOLTO TRA LE BRACCIA DEL PADRE.
A CORI ALTERNI

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia,
sazia di beni la tua vecchiaia,
si rinnova come aquila la tua giovinezza.

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.

Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,
perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni!
Come un fiore di campo, così egli fiorisce.
Se un vento lo investe, non è più,
né più lo riconosce la sua dimora.

Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli.

Il Signore ha posto il suo trono nei cieli
e il suo regno domina l'universo.
Benedite il Signore, angeli suoi,
potenti esecutori dei suoi comandi,
attenti alla voce della sua parola.

Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.
Benedite il Signore, voi tutte opere sue,
in tutti i luoghi del suo dominio.
Benedici il Signore, anima mia.

Gloria al Padre...

VANGELO

Luca 15, 1-10

In quel tempo si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: «Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta». Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: «Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto». Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

BREVE MOMENTO DI SILENZIO E RIFLESSIONE PERSONALE:

Quale volto di Dio riconosco in questo Vangelo?

Come mi vedo di fronte a questo Vangelo?

A cosa mi invita questo Vangelo per questa giornata?

INVOCAZIONI

Benediciamo Cristo nostro redentore che ci dona in questa giornata il tempo opportuno per convertirci alla misericordia del Padre, a lui eleviamo le nostre preghiere. *Ti preghiamo, ascoltaci.*

Maestro buono, insegnaci ad amare te nei nostri fratelli, e a far loro del bene nel tuo nome.

Tu che sulla croce hai chiesto il perdono per i tuoi crocifissori, aiutaci ad amare anche i nemici e a pregare per coloro che ci affliggono.

Per il mistero del tuo corpo e del tuo sangue, accresci in noi la forza, la fiducia e l'amore, rafforza i deboli, consola gli afflitti, dona la speranza ai morenti.

Tu che hai ridato la vista al cieco nato, alla piscina di Siloe, illumina i catecumeni con il lavacro battesimale nella parola di vita.

Sazia i nostri fratelli defunti con il tuo eterno amore, ammetti un giorno anche noi nell'assemblea gioiosa degli eletti.

Padre nostro.

ORAZIONE

Signore, tu che hai accolto i peccatori e ti sei seduto alla loro mensa, concedi di riconoscere le nostre colpe, perché ricolmati del tuo amore, possiamo dare la vita per i fratelli. Per il nostro Signore.

LABORATORIO SULLA MISERICORDIA

MISERICORDES SICUT PATER Costa, Inwood - Inno Giubileo della misericordia

MISERICORDES SICUT PATER!

MISERICORDES SICUT PATER!

Misericordiosi come il Padre (Lc 6, 36)

Rendiamo grazie al Padre, perché è buono,
in aeternum misericordia eius,
in eterno è la sua misericordia (Sal 135)

ha creato il mondo con sapienza,
in aeternum misericordia eius,
conduce il Suo popolo nella storia,
in aeternum misericordia eius,
perdona e accoglie i Suoi figli,
in aeternum misericordia eius. Rit.

Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti,
in aeternum misericordia eius,

ci ha amati con un cuore di carne,
in aeternum misericordia eius,

da Lui riceviamo, a Lui ci doniamo,
in aeternum misericordia eius,

il cuore si apra a chi ha fame e sete,
in aeternum misericordia eius. Rit.

Chiediamo allo Spirito i sette santi doni,
in aeternum misericordia eius,

fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo,
in aeternum misericordia eius,

da Lui confortati, offriamo conforto,
in aeternum misericordia eius,

l'amore spera e tutto sopporta,
in aeternum misericordia eius. Rit.

Chiediamo la pace al Dio di ogni pace,
in aeternum misericordia eius,

la terra aspetta il vangelo del Regno,
in aeternum misericordia eius,

gioia e perdono nel cuore dei piccoli,
in aeternum misericordia eius,

saranno nuovi i cieli e la terra,
in aeternum misericordia eius. Rit.

IN ADORAZIONE

Ci mettiamo in ginocchio

TU SEI PREZIOSO AI MIEI OCCHI

Fabio Massimillo

TU SEI PREZIOSO AI MIE OCCHI,
IO TI HO AMATO DA SEMPRE:
NON TEMERAI I TERRORI DELLA NOTTE,
PERCHÉ IO SARÒ CON TE.

Davvero tu sei misterioso,
invincibile Dio, Salvatore,
luce vera, parola di grazia,
sei rifugio che il povero invoca

Sei tu che mi hai fatto e plasmato
Ad immagine e tua somiglianza.
Mi hai tessuto nel grembo materno,
coronato di gloria e d'onore.

Bellezza che il mondo redime,
verità che confondi i sapienti,
sei amore inchiodato alla croce:
ti contempi il cuore dell'uomo

DAL SALMO 26

CORO DI SINISTRA: A te, Signore, innalzo l'anima mia,
(Dalla parte dell'ambone) mio Dio, in te confido: che io non resti deluso!
Non trionfino su di me i miei nemici!
Chiunque in te spera non resti deluso;
sia deluso chi tradisce senza motivo.

CORO DI DESTRA: Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

SINISTRA: Ricordati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
I peccati della mia giovinezza
e le mie ribellioni, non li ricordare:
ricordati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

DESTRA: Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

SINISTRA: Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.
Per il tuo nome, Signore,
perdona la mia colpa, anche se è grande.

DESTRA: I miei occhi sono sempre rivolti al Signore,
è lui che fa uscire dalla rete il mio piede.
Volgiti a me e abbi pietà,
perché sono povero e solo.

TUTTI: **Gloria al Padre...**

Questo spazio è per te: puoi scrivere una preghiera che ti nasce dal cuore.

MISERICORDIAS DOMINI Taizè

MISERICORDIAS DOMINI IN AETERNUM CANTABO.
Canterò per sempre le misericordie del Signore.

ABBÀ, MISERICORDIA

Rns

Non sono degno di essere qui,
ho abbandonato la tua casa,
ho dissipato i tuoi beni
Padre ho peccato contro il cielo
e contro di Te.

Non sono degno di essere tuo figlio,
in Gesù Cristo rialzami
e in Lui ridammi la vita,
Padre ho peccato contro il cielo
e contro di Te.

ABBÀ, MISERICORDIA ABBÀ,
MISERICORDIA ABBÀ, ABBÀ.
ABBÀ, MISERICORDIA ABBÀ,
MISERICORDIA ABBÀ, ABBÀ, ABBÀ.

Non sono degno del Tuo amore,
riempi il mio cuore del tuo Spirito,
insieme a Te farò festa per sempre,
Padre ho peccato contro il cielo
e contro di Te.

PREGHIERA DI PADRE A. RUNGI

Dio, Tu che sei misericordia,
dona a noi uno sguardo di carità
che si estenda all'intera umanità.
Non abiti nel nostro cuore
alcun sentimento di odio o cattiveria,
ma tutto, nella nostra vita,
sia espressione di un amore senza limiti.

Dio, Tu che sei carità,
insegnaci ad amare
con cuore retto e sincero
ogni uomo e donna di questa terra,
senza pregiudizi e posizione critica
nei confronti di chi non è con noi o come noi.

Dio, Tu che sei amore infinito,
metti nelle nostre parole e nelle nostre azioni
pensieri e gesti che siano attenzione
e sensibilizzazione verso i più poveri
e bisognosi del mondo.

Dio, Tu che sei amore provvidente,
non far mancare a nessuno il tuo aiuto,
soprattutto nel tempo dell'aridità,
materiale e spirituale,
quando il desiderio di Te non trova risposta.

Dio, Tu che sei amore che si dona,
libera il nostro cuore dai legacci dell'egoismo
e dalla concentrazione sul nostro io.
Fa' che ogni nostra azione
sia espressione di amore,
attenzione e predilezione
per il prossimo più prossimo,
quello che incrociamo lungo le strade
della nostra vita quotidiana.

Dio, Tu che sei amore eterno,
accogli nella gioia del tuo regno
tutti coloro che hanno vissuto con amore,
per amore e nell'amore su questa terra,
prendendo ad esempio il tuo unico Figlio.

Dio, che sei l'amore,
donaci amore, ora e sempre,
e facci partecipi della carità eterna
insieme a Maria e a tutti i santi del cielo.

Amen

UBI CARITAS
Taizè

UBI CARITAS ET AMOR, UBI CARITAS, DEUS IBI EST.
Dov'è Carità e Amore, lì c'è Dio.



DAL SALMO 27

CORO DI SINISTRA: Il Signore è mia luce e mia salvezza:
(Dalla parte dell'ambone) di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

CORO DI DESTRA: Quando mi assalgono i malvagi
per divorarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.

DESTRA: Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.

SINISTRA: Nella sua dimora mi offre riparo
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua tenda,
sopra una roccia mi innalza.

SINISTRA: Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.

SINISTRA: Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

TUTTI: **Gloria al Padre...**

TEMPO DI RICOMINCIARE Gen Verde

Padre nostro siamo qui nella nostra povertà davanti a te.
Tu che di ogni cuore sai storie, luci, lacrime e verità.
Dacci il tuo perdono che ci risana l'anima con la tua pace.
Padre nostro, tu che puoi, tutti i nostri debiti prendili tu.
Il ritorno che non c'è, la ferita il torto che brucia di più.
Il perdono che ci dai ce l'offriamo tra di noi e lo chiediamo.

OGGI È IL TEMPO DI RICOMINCIARE TEMPO, DI PERDONO NELLA VERITÀ.
PER COMPORRE IN TERRA UN FIRMAMENTO, STELLE SOPRA IL FANGO D'OGNI POVERTÀ.
E L'UNITÀ.

*Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori.
Padre nostro aiutaci a perdonarci, non per dimenticanza, debolezza o indifferenza,
non perché quello che è grave è senza importanza, o perché è bene quello che è
male, ma col coraggio estremo e la libertà di accogliere l'altro così com'è
nonostante il male che ci ha fatto, come tu accogli ciascuno, nonostante i suoi difetti. Rit.*

*Non lasciarti vincere dal male ma vinci con il bene il male.
Padre nostro donaci occhi nuovi e cuori di madre verso l'altro,
e una misericordia che sempre copre, da fiducia, crede, spera.
Dacci la grazia di un'amnistia completa nel cuore di un perdono reciproco
universale, perché apriamo a chi ci ha fatto torto la possibilità di ricominciare
e un avvenire in cui il male non abbia l'ultima parola. Rit.*

Vieni dolce spirito, scendi col tuo balsamo tu che lo puoi.
Dove il cuore sanguina quando grida l'anima dentro di noi.
Soffia via la cenere dacci il tuo respiro di misericordia.
Vieni santo spirito rialzaci e rivestici di novità.
Fa di noi il tuo lievito che nel mondo semina fraternità.
Scendi fuoco limpido scendi fiume carico di primavera.

OGGI È IL TEMPO DI RICOMINCIARE TEMPO, DI PERDONO NELLA VERITÀ.
PER COMPORRE IN TERRA UN FIRMAMENTO, STELLE SOPRA IL FANGO D'OGNI POVERTÀ.
E L'UNITÀ.

PREGHIERA DALLA LITURGIA DELLA COMUNITÀ DI BOSE

Signore Gesù,
con la tua risurrezione hai rallegrato i tuoi amici:
porta la gioia a chi è solo
e consola chi è povero e disperato.

Hai annunciato a tutti la liberazione dalla schiavitù:
difendi il diritto degli oppressi della terra
e libera le vittime della violenza e del profitto.

Hai reso impotenti la morte e l'inferno:
sostieni quelli che muoiono
e da' a tutti la speranza della vita eterna nel Regno.

Hai distrutto la potenza del male e di Satana:
vieni in aiuto a quelli che sono tentati
e rialza quelli che sono caduti nel peccato.

Hai perdonato a Tommaso la poca fede in te:
perdonaci se diventiamo infedeli alla tua parola
e rafforza la nostra comunione.

Hai riammesso tra i tuoi Pietro che ti aveva rinnegato:
non lasciarci preda del pianto per la colpa
e guarda al nostro amore per te.

Amen

COME TU MI VUOI RnS - Branca

Eccomi Signor, vengo a te mio re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò.
Se tu lo vuoi Signore manda me
e il tuo nome annuncerò.

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò
Tra le tue mani mai più vacillerò
e strumento tuo sarò.

COME TU MI VUOI IO SARÒ, DOVE TU MI VUOI IO ANDRÒ.

QUESTA VITA IO VOGLIO DONARLA A TE PER DAR GLORIA AL TUO NOME MIO RE.

COME TU MI VUOI IO SARÒ, DOVE TU MI VUOI IO ANDRÒ.

SE MI GUIDA IL TUO AMORE PAURA NON HO,

PER SEMPRE IO SARÒ COME TU MI VUOI.

Questo spazio è per te: puoi scrivere una preghiera che ti nasce dal cuore.

COME IL CERVO
Deflorian - Hurd

COME IL CERVO VA ALL'ACQUA VIVA,
IO CERCO TE ARDENTEMENTE, IO CERCO TE, MIO DIO

Di te mio Dio, ha sete l'anima mia, il tuo volto,
il tuo volto, Signore quando vedrò?

Mi chiedono e mi tormentano: Dov'è? Dov'è il tuo Dio,
ma io spero in te, sei tu la mia salvezza.

Il cuore mio si strugge quando si ricorda della tua casa: io cantavo con
gioia le tue lodi.

A te io penso e rivedo quello che hai fatto per me, grandi cose, Signore,
mio Dio.

Ti loderò, Signore, e ti canterò il mio grazie. Tu sei fresca fonte, l'acqua
della mia vita.

PER CONCLUDERE ASSIEME

Ci mettiamo in ginocchio

PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO PER L'ANNO DELLA MISERICORDIA

Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato
a essere misericordiosi
come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede Te vede
Lui.

Mostraci il tuo volto e saremo salvi.
Il tuo sguardo pieno di amore
liberò Zaccheo e Matteo
dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena
dal porre la felicità
solo in una creatura;
fece piangere Pietro
dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone
pentito.

Fa' che ognuno di noi
ascolti come rivolta a sé
la parola che dicesti alla samaritana:
«Se tu conoscessi il dono di Dio!»

Tu sei il volto visibile
del Padre invisibile,
del Dio che manifesta
la sua onnipotenza
soprattutto con il perdono
e la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo
il volto visibile di Te, suo Signore,
risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri
fossero anch'essi rivestiti di
debolezza
per sentire giusta compassione
per quelli che sono nell'ignoranza e
nell'errore:
fa' che chiunque si accosti a uno di
loro
si senta atteso, amato e perdonato
da Dio.

Manda il tuo Spirito
e consacraci tutti con la sua
unzione,
perché il Giubileo
della Misericordia
sia un anno di grazia del Signore
e la tua Chiesa
con rinnovato entusiasmo,
possa portare ai poveri il lieto
messaggio,
proclamare ai prigionieri e agli
oppressi la libertà
e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di
Maria
Madre della Misericordia,
a Te che vivi e regni
con il Padre e lo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Amen

BEATI I MISERICORDIOSI
Jakub Blycharz - Inno GMG Cracovia (versione italiana)

Sei sceso dalla tua immensità, in nostro aiuto.
Misericordia scorre da te, sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità, lì Tu ci trovi.
Nelle tue braccia ci stringi e poi, dai la vita per noi.

BEATO È IL CUORE CHE PERDONA!
MISERICORDIA RICEVERÀ DA DIO IN CIELO!

Solo il perdono riporterà, pace nel mondo.
Solo il perdono ci svelerà, come figli tuoi.

BEATO È IL CUORE CHE PERDONA!
MISERICORDIA RICEVERÀ DA DIO IN CIELO!

Col sangue in croce hai pagato Tu, le nostre povertà.
Se noi ci amiamo e restiamo in te, il mondo crederà!

BEATO È IL CUORE CHE PERDONA!
MISERICORDIA RICEVERÀ DA DIO IN CIELO!

Le nostre angosce ed ansietà, gettiamo ogni attimo in te.
Amore che non abbandona mai, vivi in mezzo a noi!

BEATO È IL CUORE CHE PERDONA!
MISERICORDIA RICEVERÀ DA DIO IN CIELO!

CENNI BIOGRAFICI DI SAN LEOPOLDO

Leopoldo nacque a Castelnuovo di Cattaro (Montenegro) il 12 maggio 1866, penultimo dei sedici figli. Al battesimo ricevette il nome di Bogdan Ivan (Adeodato Giovanni).

A Castelnuovo di Cattaro, all'epoca parte dell'Impero Austriaco, prestavano la loro opera i frati francescani Cappuccini della Provincia Veneta (vi si trovavano fin dal 1688, epoca del dominio della Repubblica di Venezia). Frequentando l'ambiente dei frati, in occasione delle funzioni religiose e del doposcuola pomeridiano, il piccolo Bogdan manifestò il desiderio di entrare nell'Ordine dei Cappuccini. Per il discernimento della vocazione religiosa, fu accolto nel seminario cappuccino di Udine e poi, diciottenne, al noviziato di Bassano del Grappa (Vicenza), dove vestì l'abito francescano, ricevendo il nuovo nome di "fra Leopoldo". Dal 1885 al 1890 completò gli studi filosofici e teologici nei conventi di Santa Croce a Padova e del Santissimo Redentore a Venezia. Il 20 settembre 1890, nella basilica della Madonna della Salute a Venezia, fu ordinato sacerdote.

L'ASPIRAZIONE MISSIONARIA ED ECUMENICA

Sin dal 1887, si era sentito chiamato a promuovere l'unione dei cristiani Orientali separati con la Chiesa cattolica. Nella prospettiva di un ritorno nella terra natia come missionario, si dedicò all'apprendimento di diverse lingue slave. Fece domanda di partire per le missioni d'Oriente nella propria terra, secondo quell'ideale ecumenico, divenuto poi voto, che coltiverà fino alle fine dei suoi giorni, ma la salute cagionevole sconsigliò i superiori dall'accettare la richiesta. Infatti, a causa dell'esile costituzione fisica e di un difetto di pronuncia, non poteva dedicarsi alla predicazione.

I primi anni passarono nel silenzio e nel nascondimento del convento di Venezia, addetto al confessionale e agli umili lavori del convento, con un po' di esperienza da questuante di porta in porta. Poi Bassano, Capodistria, Thiene e infine Padova, dove arrivò nella primavera del 1909.

A PADOVA

Al convento di piazzale Santa Croce, padre Leopoldo inizialmente svolse l'incarico di direttore degli studenti. Qui si distinse per benevolenza, che qualcuno riteneva eccessiva e in contrasto con la tradizione dell'Ordine. Anche per questo, probabilmente, nel 1914

fu improvvisamente sollevato dall'insegnamento e, all'età di quarantott'anni, gli venne chiesto l'impegno esclusivo nel ministero della confessione. Le sue doti di consigliere spirituale erano note da tempo, tanto che, nel giro di qualche anno, divenne confessore ricercato da persone di ogni estrazione sociale, che per incontrarlo arrivavano anche da fuori città. "Nella confessione esercita un fascino straordinario per la grande cultura, per il fine intuito e specialmente per la santità della vita. A lui affluiscono non solo popolani, ma specialmente persone intellettuali e aristocratiche, a lui professori e studenti dell'Università e il clero secolare e regolare".

Nell'ottobre del 1923 i superiori religiosi lo trasferirono a Fiume (Rijeka), ma soltanto una settimana dopo la sua partenza, il vescovo di Padova, mons. Elia Dalla Costa, interprete della cittadinanza, invitò il Ministro provinciale dei francescani Cappuccini a farlo ritornare. Così, per il Natale di quell'anno padre Leopoldo, obbedendo ai superiori e congedando il sogno di lavorare sul campo per l'unità dei cristiani, era di nuovo a Padova. Da questa città non si allontanerà mai più per il resto della vita. Qui, spenderà ogni momento del suo ministero sacerdotale nell'ascolto sacramentale delle confessioni e nella direzione spirituale.

GLI ULTIMI MESI

Negli ultimi mesi del 1940 la sua salute andò sempre più peggiorando. All'inizio di aprile 1942 fu ricoverato all'ospedale: ignorava di avere un tumore all'esofago. Rientrato in convento continuò a confessare, pur in condizioni sempre più precarie. Com'era solito fare, il 29 luglio 1942 confessò senza sosta, trascorrendo poi gran parte della notte in preghiera. All'alba del 30 luglio, nel prepararsi alla santa messa, svenne. Riportato a letto, ricevette il sacramento dell'unzione degli infermi. Pochi minuti dopo, mentre recitava le ultime parole della preghiera Salve Regina, tendendo le mani verso l'alto, spirò. La notizia della morte di padre Leopoldo si diffuse rapidamente a Padova. Per un paio di giorni una folla ininterrotta passò al convento dei Cappuccini per rendere omaggio alla salma del confessore, già santo per molte persone.

LABORATORIO SULLA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Luca.

Lc 15, 11-32

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: «Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta». Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: «Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati». Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». Ma il padre disse ai servi: «Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato». E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: «Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo». Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: «Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso». Gli rispose il padre: «Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

VESPRO

O DIO, VIENI A SALVARMÌ

Signore, vieni presto in mio aiuto.

GLORIA AL PADRE E AL FIGLIO E ALLO SPIRITO SANTO.

**Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.**

Hai cercato la libertà lontano
hai trovato la noia e le catene
hai vagato senza via,
solo, con la tua fame.

Se vorrai spezzare le catene
troverai la strada dell'amore;
la tua gioia canterai:
questa è libertà.

APRI LE TUE BRACCIA,
CORRI INCONTRO AL PADRE;
OGGI LA SUA CASA
SARÀ IN FESTA PER TE

I tuoi occhi ricercano l'azzurro;
c'è una casa che aspetta il tuo ritorno,
e la pace tornerà:
questa è libertà.

I ant.

Convertitevi, credete al vangelo,
dice il Signore.

SALMO 112

È UNO DEI SALMI UTILIZZATI DALLA LITURGIA EBRAICA NELLE 3 FESTE MAGGIORI. PREGHIAMO QUEST'INNO AL NOME DEL SIGNORE A DUE CORI.

DONNE Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

UOMINI Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore,*
più alta dei cieli è la sua gloria.

DONNE Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

UOMINI Solleva l'indigente dalla polvere,*
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi,*
tra i principi del suo popolo.

DONNE Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

I ant.

**Convertitevi, credete al vangelo,
dice il Signore.**

SALMO 115

CON QUESTO SALMO RENDIAMO GRAZIE A DIO CHE CI HA ESAUDITO E LIBERATO NEL MOMENTO DEL BISOGNO: LO ESPRIMIAMO CANTANDO QUESTO RITORNELLO:

AMO IL SIGNORE PERCHÉ ASCOLTA
IL GRIDO DELLA MIA PREGHIERA
SU DI ME HA STESO LA MANO
NEL GIORNO CHE LO CERCAVO.

Ho creduto anche quando dicevo: *

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: *

«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza *

e invocherò il nome del Signore.

RIT.

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.
Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.

RIT.

A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.

RIT.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

RIT.

3 ant.

Nessuno mi può togliere la vita;
io stesso la offro e la riprendo.

CANTICO Fil 2, 6-11

PREGHIAMO ALTERNANDO ALLA VOCE DEL SOLISTA, CHE INTERPRETA SAN PAOLO, LA VOCE DELL'INTERA ASSEMBLEA CHE IMPERSONIFICA LA COMUNITÀ DEI FILIPPESI CHE PROFESSANO LA LORO FEDE.

SOLISTA (PAOLO) Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;
a spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

**CORO (FILIPPESI) apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.**

SOLISTA Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

**CORO e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.**

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

3 ant.

**Nessuno mi può togliere la vita;
io stesso la offro e la riprendo.**

LETTURA BREVE

2 Cor 6, 1-4a

Fratelli, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso (Is 49, 8). Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Da parte nostra non diamo motivo di scandalo a nessuno, perché non venga biasimato il nostro ministero; ma in ogni cosa ci presentiamo come ministri di Dio.

RESPONSORIO BREVE

Ora è il momento favorevole, * ora è il giorno della salvezza.

Ora è il momento favorevole, ora è il giorno della salvezza.

Non vi sia data invano la grazia del Signore:

ora è il giorno della salvezza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ora è il momento favorevole, * ora è il giorno della salvezza.

Ant. al Magnificat

**Ciò che avvenne in antico ai nostri padri
si compie per noi nei tempi nuovi.**

L'ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE *
E IL MIO SPIRITO ESULTA IN DIO, MIO SALVATORE,

PERCHÉ HA GUARDATO L'UMILTÀ DELLA SUA SERVA. *
D'ORA IN POI TUTTE LE GENERAZIONI MI CHIAMERANNO BEATA.

GRANDI COSE HA FATTO IN ME L'ONNIPOTENTE *
E SANTO È IL SUO NOME:

DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE LA SUA MISERICORDIA *
SI STENDE SU QUELLI CHE LO TEMONO.

HA SPIEGATO LA POTENZA DEL SUO BRACCIO, *
HA DISPERSO I SUPERBI NEI PENSIERI DEL LORO CUORE;

HA ROVESCIATO I POTENTI DAI TRONI, *
HA INNALZATO GLI UMILI;

HA RICOLMATO DI BENI GLI AFFAMATI, *
HA RIMANDATO I RICCHI A MANI VUOTE.

HA SOCCORSO ISRAELE, SUO SERVO, *
RICORDANDOSI DELLA SUA MISERICORDIA,

COME AVEVA PROMESSO AI NOSTRI PADRI, *
AD ABRAMO E ALLA SUA DISCENDENZA, PER SEMPRE.

GLORIA AL PADRE E AL FIGLIO *
E ALLO SPIRITO SANTO.

COME ERA NEL PRINCIPIO, E ORA E SEMPRE *
NEI SECOLI DEI SECOLI. AMEN.

Ant. al Magn.

**Ciò che avvenne in antico ai nostri padri
si compie per noi nei tempi nuovi.**

INTERCESSIONI

Gloria a Cristo, che si è fatto maestro, amico, modello dell'umanità. Pieni di fiducia invochiamo il suo nome e ripetiamo:

Sii la vita del tuo popolo, Signore.

Cristo, che hai voluto essere simile a noi in tutto fuorché nel peccato, insegnaci a gioire con chi gioisce e a piangere con chi piange, perché la nostra carità diventi sempre più concreta e generosa.

Donaci la grazia di riconoscerti nei poveri e nei sofferenti, per saziare la tua fame negli affamati e la tua sete negli assetati.

Tu che hai risvegliato Lazzaro dal sonno della morte, fa' che i peccatori passino da morte a vita mediante la preghiera e la penitenza.

Fa' che molti seguano la via della perfetta carità, sull'esempio di Maria Vergine e dei tuoi santi.

Conduci i defunti alla risurrezione gloriosa, perché si allietino in eterno nel tuo amore.

PADRE NOSTRO.

ORAZIONE

O Dio misericordioso, fonte di ogni bontà, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna: guarda benigno a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il rimorso delle colpe, la tua misericordia ci sollevi. Per il nostro Signore.

AVE MARIA

Balduzzi - Casucci

AVE MARIA, AVE.

AVE MARIA, AVE.

Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis.

Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis.

APPUNTAMENTI E PROPOSTE

ADORAZIONE EUCARISTICA

Il mercoledì pomeriggio, dalle ore 17, il Seminario diventa un luogo per i giovani che desiderano un tempo di silenzio e preghiera personale. Il luogo è la cappella dell'Annunciazione; puoi arrivare all'ora che preferisci e fermarti quanto vuoi, anche pochi minuti.

Alle 19.30, la preghiera comunitaria del vespro conclude il pomeriggio. Per partecipare non è necessario alcun preavviso: basta arrivare in Seminario con il desiderio di incontrare il Signore.

GLI OCCHI DELLA PAROLA

Un percorso per giovani sulla chiamata alla fede: gli incontri hanno al centro la Parola.

Gli incontri, per giovani dai 18 ai 30 anni, si svolgono presso Casa Sant'Andrea in via Rovereto 26 a Padova, dalle ore 20.45 alle 22.30.

LE PROSSIME DATE: lunedì 07 marzo – 04 aprile – 18 aprile – 23 maggio.

La proposta, a cui partecipa anche la comunità vocazionale, è guidata da don Silvano Trincanato, don Andrea Albertin, Lara Ninello e, a turno, da un giovane della comunità.

Per partecipare, prendere contatto con don Silvano Trincanato, telefonando al n° 389.5362132.

UN GIOVANE DIVENTA CRISTIANO

TEMA: in vista della GMG a Cracovia, conosciamo la figura di un giovane polacco che ha lasciato un segno luminoso nel buio della Guerra e di Auschwitz. MASSIMILIANO KOLBE, martire dell'amore.

LUOGO: Villa Immacolata.

QUANDO: da venerdì 4 (ore 21) a domenica 6 marzo (dopo pranzo)

INFO E ISCRIZIONI: Per l'iscrizione è necessario telefonare alla portineria di Villa Immacolata 049/5211340 dalle ore 9.00 alle 11.30 o dalle ore 14.30 alle 17.30 o inviare una e-mail con i propri dati a

info@villaimmacolata.net